

Mio carissimo amico

Firenze 3 apr. 1883

Grazie tante del Bullettino
no archeologico; e grazie
dell'amorevole accoglienza
fatta al 3° vol. de' Proverbi
Lutini, che finalmente uscì
non per virtù delle mie
forze, ma per l'operosità
generosa che tre buoni e
bravi amici cioè i Bros. Leve-
rini, Stromboli e Ciceroni,
pudero affidamente a cu-
rar l'edizione.

Io non posso fare più
nulla. La mia vita viva è

è finita da un pezzo. I miei
dolori moltiplicano e iacera
delisano ogni giorno di
più.

Godò che voi tutti finalmen-
te viate benigno di corpo
e di animo, e che abbiate
potuto comprare, lebbene a
carissimo prezzo la pace dai
ludri protetti dai tribunali;

Mando a voi, alla diletta con-
sorte, ai venerandi parenti; e
ai cari figliuoletti un abbraccio
fraterno e loro ~~tutto~~ sempre
A. Vannucci.